

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 in conformità all'articolo 31

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA' IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto:	<u>Temp Silic</u> (codice prodotto: TEMPSMT/TEMPSMT5 – TS1/TS1-5)
1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:	Silicone per mascherine trasparenti. Silicone di addizione per stampaggio e iniezione dei compositi fotopolimerizzanti
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:	Micerium S.p.A. Via G. Marconi 83 16030 Avegno (GE) –Italy Telefono: +39. 0185. 7887870 fax +39. 0185. 7887970
1.4 Numero telefonico di emergenza:	Centro Antiveneni Ospedale San Martino di Genova Telefono: +39 010 352808 (attivo 24 ore su 24)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela	Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP). Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.
2.2 Elementi dell'etichetta	ND
2.3 Altri pericoli	ND

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:	Informazione non rilevante					
3.2 Miscele:	Nome Comune del componente	Numero CAS	Numero CE	Concentrazione	Simbolo	Indicazioni di pericolo e precauzione
	Silice amorfa	112945-52-5	231-545-4	28,5-30%		Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:	Non specificamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.
Misure da adottare in caso di:	
- Inalazione:	NA
- Contatto con pelle:	NA
- Contatto con occhi	NA
- Ingestione:	NA
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:	Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:	Informazioni non disponibili

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:	
Mezzi di estinzione idonei:	Tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata
Mezzi di estinzione inadatti per ragioni di sicurezza:	Nessuno in particolare.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla	Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio: Evitare di respirare i prodotti di combustione.

Legenda: NA = non applicabile; ND = informazione non disponibile

sostanza o dalla miscela	
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti
Mezzi protettivi specifici:	Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469) guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:	In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.
6.2 Precauzioni ambientali:	Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:	Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.
6.4 Riferimento ad altre sezioni	Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:	Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione	Prevedere aperture di areazione filo soffitto in modo da evitare l'eventuale accumulo di idrogeno a soffitto.
7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:	Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. Non immagazzinare con sostanze basiche, acide o ossidanti. Proteggere dall'umidità.
7.3 Usi finali particolari:	Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:	
8.1 Parametri di controllo:	NA
Ulteriori indicazioni	
8.2 Controllo dell'esposizione:	NA
8.2.1 Controlli tecnici idonei:	NA
8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:	
8.2.2.a Protezione degli occhi/del volto:	Non necessario.
8.2.2.b Protezione della pelle /delle mani:	Non necessario.
8.2.2.c: Protezione respiratoria:	In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. Norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.
8.2.2.d Pericoli termici:	Non necessario.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto:	Fluido
Stato fisico:	fluido viscoso
Colore:	Traslucido
Odore (soglia olfattiva /pH):	Inodore

punto di fusione/punto di congelamento	NA	Densità relativa:	1,05 Kg/l
Punto/intervallo di ebollizione:	NA	Solubilità:	Insolubile in acqua
Punto di infiammabilità:	>200°C	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	NA
Infiammabilità (solidi, gas):	NA	Viscosità:	NA
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	NA	Tensione di vapore:	< 0,01 kPa
Proprietà esplosive:	NA	Densità di vapore:	NA
Proprietà ossidanti:	NA	Velocità di evaporazione:	NA
Temperatura di decomposizione	NA		
Temperatura di autoaccensione	>400° C		

9.2 Altre informazioni:

Miscibilità:	NA	Gruppo di gas:	NA
Liposolubilità (solvente o grasso da precisare):	NA		
Conducibilità:	NA		

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività:	Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.
10.2 Stabilità chimica:	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio
10.3 Possibilità di reazioni pericolose:	In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.
10.5 Materiali incompatibili	Acidi e basi, ossidanti forti, acqua, umidità, alcoli e ammine. Evitare il contatto del prodotto con tubazioni e/o recipienti contaminati, corrosi o arrugginiti, in quanto può aumentare la formazione di idrogeno. Il prodotto ha una bassa conducibilità e può caricarsi elettrostaticamente durante operazioni di travaso, deve essere pertanto evitato l'accumulo di cariche elettrostatiche.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	In contatto con una fonte di "idrogeno mobile" (acqua, alcool, ammine, acidi e basi) ed in presenza di agenti di catalisi (acidi, basi, ammine, Sali alcalini, Sali metallici, prodotti della corrosione) si può avere lo sviluppo di idrogeno a volte anche dopo un certo periodo di latenza. In presenza di aria il prodotto può formare vapori di formaldeide a temperature superiori a 150°C, è quindi necessaria una ventilazione adeguata. Per combustione completa si formano monossido di carbonio, anidride carbonica, ossidi di silicio e formaldeide.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione: NA

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

11.1.1 Tossicità acuta:

Il prodotto può formare vapore di formaldeide a temperatura al di sopra di 150°C in presenza dell'aria. Il vapore di formaldeide potrebbe essere cancerogeno, tossico per inalazione e irritante per gli occhi e le

Legenda: NA = non applicabile; ND = informazione non disponibile

vie respiratorie. Limiti di esposizione devono essere rispettati rigorosamente.

11.1.2 Irritazione cutanea:	ND
11.1.3 Irritazione oculare:	Il prodotto può formare vapore di formaldeide a temperatura al di sopra di 150°C in presenza dell'aria. Il vapore di formaldeide è sospetto essere cancerogeno, tossico per inalazione e irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Limiti di esposizione devono essere rispettati rigorosamente.
11.1.4 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	Il prodotto può formare vapore di formaldeide a temperatura al di sopra di 150°C in presenza dell'aria. Vapore di formaldeide è sospetto essere cancerogeno, tossico per inalazione e irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Limiti di esposizione devono essere rispettati rigorosamente. Questo prodotto contiene una o più sostanze che, sotto forma di polvere costituisce un rischio in caso di inalazione. Questo non è pertinente per lo stato fisico attuale del prodotto poiché non è sotto forma respirabile.
11.1.5 Mutagenicità sulle cellule germinali:	ND
11.1.6 Cancerogenicità:	Il prodotto può formare vapore di formaldeide a temperatura al di sopra di 150°C in presenza dell'aria. Il vapore di formaldeide è sospetto essere cancerogeno, tossico per inalazione e irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Limiti di esposizione devono essere rispettati rigorosamente.
11.1.7 Tossicità per la riproduzione:	ND
11.1.8 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola:	ND
11.1.9 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta:	ND
11.1.10 Pericolo in caso di aspirazione:	Questo prodotto contiene una o più sostanze che, sotto forma di polvere costituisce un rischio in caso di aspirazione. Questo non è pertinente per lo stato fisico attuale del prodotto poiché non è sotto forma respirabile.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:	ND
Tossicità acquatica	ND
12.2 Persistenza e degradabilità:	ND
12.3 Potenziale di bioaccumulo:	ND
12.4 Mobilità nel suolo:	ND
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.
PBT:	
vPvB:	
12.6 Altri effetti avversi:	ND

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:	Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Consigli	ND
Imballaggi non puliti	Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.
Consigli / Detergente consigliato	ND

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU:	Non applicabile
14.2 Nome di spedizione dell'ONU:	Non applicabile
Via mare (IMDG):	Non applicabile
Via strada (ADR):	Non applicabile
Via aria (ICAO / IATA):	Non applicabile

Legenda: NA = non applicabile; ND = informazione non disponibile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile
Classe:	Non applicabile
Etichetta:	Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio:	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
Numero Kemler:	Non applicabile
Numero EMS:	Non applicabile
Stowage category:	Non applicabile
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Informazione non pertinente

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	Nessuna
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Elenco delle frasi rilevanti:	ND
16.2 Indicazioni sull'addestramento:	ND
16.3 Restrizioni d'uso raccomandate:	Uso professionale
16.4 Ulteriori informazioni:	<p>Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.</p> <p>Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.</p> <p>Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.</p>
16.5 Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda	<ol style="list-style-type: none"> 1.(UE) 1907/2006 (REACH) 2.(UE) 1272/2008 (CLP) 3.(UE) 790/2009 (I Atp. CLP) 4.(UE) 2015/830 5.(UE) 286/2011 (II Atp. CLP) 6.(UE) 618/2012 (III Atp. CLP) 7.(UE) 487/2013 (IV Atp. CLP) 8.(UE) 944/2013 (V Atp. CLP) 9.(UE) 605/2014 (VI Atp. CLP)
16.6 Eventuali modifiche rispetto la versione precedente:	Versione totalmente rivista secondo il regolamento (EC) 1907/2006 (REACH).
16.7 Scheda rilasciata da:	Micerium S.p.A